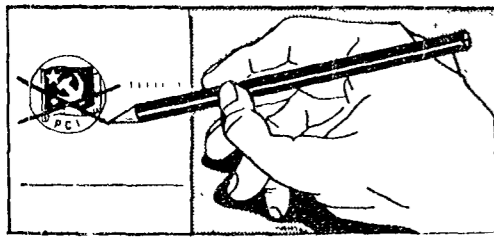


Il ministro degli Interni chiamato in causa per le bombe

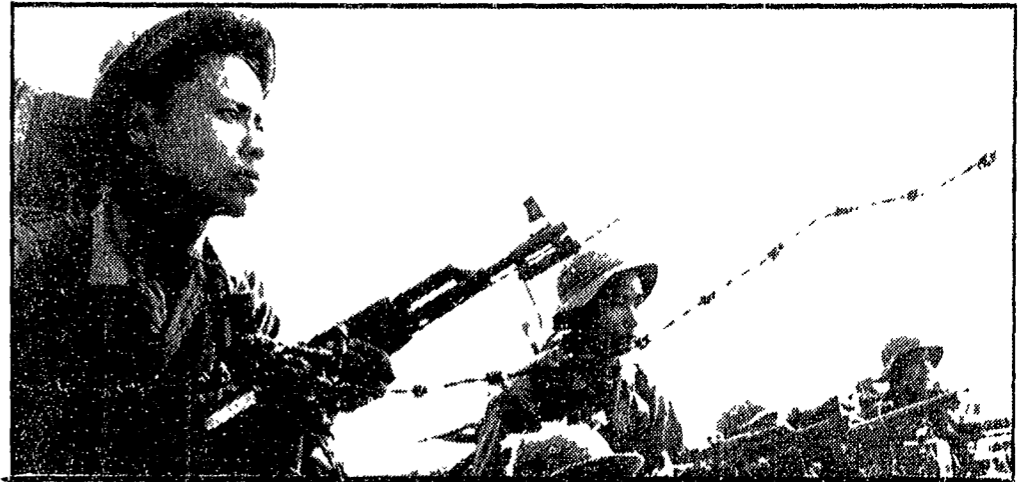
A pagina 3

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



Più potere per i lavoratori, più giustizia, più libertà per la pace e il socialismo



Le forze patriottiche vietnamite e cambogiane hanno sferrato una serie di violenti attacchi contro le unità e le basi americane e dei loro fantocci: le artiglierie dell'FNL del Vietnam del Sud hanno martellato con i loro colpi sessantuno basi USA e dell'esercito di Saigon; un violento combattimento è in atto in Cambogia, intorno alla città di Set Bo, a soli 15 Km. dalla capitale.

A PAGINA 10

Con i comunisti l'Italia va avanti

Colpo di scena nella DC: Fanfani esce allo scoperto per prendere la guida della svolta a destra del partito

L'asse della piattaforma politica della DC dovrebbe essere dato definitivamente dalle leggi antisindacali, dall'agitazione contro i lavoratori e dal ricatto dello scioglimento delle Camere - CGIL e CISL respingono ogni attentato all'autonomia del sindacato - Erano inesatti i dati del governatore della Banca d'Italia sui salari conquistati nell'autunno

A pagina 2

Grande manifestazione a Roma con Longo e Berlinguer

Il voto al PCI contribuisce a lanciare l'Italia sulla via di uno sviluppo ordinato, basato sull'espansione in ogni campo della democrazia e del potere dei lavoratori - Il voto a DC e PSU incoraggia le tentazioni reazionarie - Eccezionale partecipazione popolare a migliaia di comizi e di manifestazioni del PCI



Una visione della folla che ha partecipato a Roma, in piazza S. Giovanni, alla grandiosa manifestazione di chiusura della campagna elettorale del PCI

Appello di Longo agli elettori

Il compagno Luigi Longo, segretario generale del PCI, ha parlato ieri alla TV rivolgendosi al seguente appello agli elettori:

«TELESPETTATRICI e telespettatori, ancora una volta anche da questa Tribuna si è tuonato contro il cosiddetto pericolo comunista. Sono decine di volte che siete stati chiamati alle urne; ad ogni elezione il nostro Partito è andato avanti, e ad ogni nostro progresso il paese ha ricevuto una nuova spinta a resistere alle prepotenze dei padroni ed alle malefatte del governo. Anche nelle elezioni del '68 il Partito comunista ha guadagnato oltre ottocentomila voti. Questo fatto ha costretto, ad esempio, il governo ad accettare miglioramenti alla legge sulle pensioni che prima aveva respinto, ed ha siliolato le successive grandi lotte operaie. Ciò dimostra che anche con il voto si possono fare pesare di più le esigenze e la volontà dei lavoratori.

«Alla televisione — ha detto Longo — gli esponenti governativi hanno ripetuto che ci vuole pazienza, che non si può fare tutto in una volta, che le condizioni del paese non permettono di fare riforme, di alleviare le condizioni dei più bisognosi, e tanto meno di dotare il paese di quello che più gli abbisogna per elevarsi ai moderni livelli di civiltà. Ma il fatto è che, per i governanti, quando si tratta di soddisfare le giuste richieste delle popolazioni, mancano i soldi. Ma i soldi si trovano subito se si tratta delle richieste dei grandi monopoli, degli agrari e degli speculatori. Basterebbe dire no a queste richieste, per poter soddisfare quelle ben più legittime ed urgenti dei lavoratori.

«SI DICE che se i padroni non accumulano sempre nuovi profitti, se la gente non tira la cinghia, non si possono creare nuove industrie. Questo è falso, perché basterebbe impedire la vergognosa emigrazione di capitali all'estero, e si avrebbe di che impiantare nuove industrie ed impedire, nello stesso tempo, l'emigrazione dei nostri giovani. Si dice che non si possono esentare i salari operai dall'imposta di ricchezza mobile, perché, allora, mancherebbero i soldi per i bisogni più urgenti del paese. Ma basterebbe evitare le evasioni fiscali dei ricchi, e lassare costoro in rapporto ai redditi, per compensare largamente le esenzioni fiscali ai lavoratori.

«Ci si accusa di demagogia perché diremmo di sì a tutte le rivendicazioni. Noi diciamo sì alle giuste rivendicazioni dei lavoratori, ma diciamo no a quelle dei padroni.

«Di chi è la colpa se lo stato degli ospedali è vergognoso? se le scuole sono insufficienti e male organizzate? se i trasporti sono una dannata zinghera? se il caro-vita crescente assottiglia sempre più salari e stipendi? se tante famiglie mancano ancora di una casa dignitosa? se le misere pensioni non salvano tanti poveri vecchi da una lenta morte per fame?

«L'egoismo dei padroni e l'avidità di potere della DC e dei suoi alleati hanno costretto a dure lotte tutti i lavoratori. Queste lotte — ha proseguito Longo — sono costate caro agli operai e al paese, perché i padroni hanno atteso tre mesi a concedere quello che potevano dare subito. La politica del padronato, fatta propria dal centro-sinistra, è così poco difendibile che alla televisione nessun rappresentante governativo si è sentito di assumersene completamente la responsabilità. Nemmeno i democristiani.

«QUESTA politica la Democrazia cristiana è la maggiore responsabile. Ma non ne è la sola. Grandi responsabilità hanno anche i socialdemocratici, i repubblicani ed i socialisti, alleati della DC nel governo e nelle amministrazioni locali.

Tutti costoro denunciano le responsabilità democristiane, ma dimenticano le proprie. I repubblicani, come al solito, criticano tutto e tutti, pur essendo stati sempre presenti in tutti i governi. I socialisti, che condividono alcune delle nostre critiche alla DC, sono però coinvolti anch'essi nella sua politica conservatrice. Socialista e socialdemocratici si azzuffano nei discorsi elettorali, ma difendono uniti il governo in cui stanno fianco a fianco e persino la politica di resistenza alle sacrosante rivendicazioni operaie e popolari. La conclusione è chiara: solo un netto ridimensionamento della forza elettorale della DC e dei partiti del centro-sinistra potrà imporre una nuova battuta d'arresto alla loro prepotenza e alle loro malefatte; potrà dare nuove possibilità di avanzata ai milioni di lavoratori e di cittadini che si sono battuti e si battono per le loro sacrosante rivendicazioni.

«NOI CHIEDIAMO a tutti costoro di votare per il Partito comunista ed è il più fermo e coerente con il voto al Partito comunista essi potranno fare nuovi passi avanti alla loro giusta causa.

«La situazione è tale che per andare avanti bisogna cambiare, bisogna portare aria nuova, moralità, pulizia nella vita politica. Quelli che finora hanno avuto le leve del potere in mano hanno dato cattiva prova. Bisogna portare avanti idee, programmi, uomini nuovi, capaci di compiere una devisa svolta a sinistra, e di fare delle amministrazioni locali e delle Regioni non strumenti del potere centrale e degli interessi più retrivi, come vuole la Democrazia cristiana, ma organi effettivi di autogoverno, perché aperti a tutte le iniziative, a tutte le forze politiche e sociali progressive. Perciò non votate per la Democrazia cristiana, votate per il PCI».

Presenza di posizione del «dissenso»

Voto cattolico per PCI e PSIUP

I cattolici del dissenso voteranno per la sinistra di opposizione. L'agenzia ad essi ligurista — l'ADISTA — motiva questa scelta con la necessità di «non sprecare una occasione per dire anche nel chiuso di una cabina: no alla società fondata sullo sfruttamento, sì alla prospettiva di un socialismo a misura d'uomo, inventato e creato — nel suo momento di realizzazione — da tutti i lavoratori».

I cattolici progressisti hanno escluso di poter votare per i componenti di sinistra della coalizione governativa per la loro ambiguità in politica economica e in politica estera o per non aver superato il complesso dell'anticomunismo. In quanto alle altre forze di centro-sinistra, esse si collocano sull'opposto versante di classe e vanno rifiutate in quanto avversarie della trasformazione della società. La scheda bianca o l'astensione vengono infine condannate come una fuga dalla realtà, nel momento in cui la classe lavoratrice ha bisogno invece di unità e di incisività.

Per le spese di malattia

Enpas: sospesi i rimborsi

Da ieri per 5 milioni di dipendenti statali, pensionati e loro familiari a carico, è di fatto sospesa in tutta Italia la liquidazione dei rimborsi di spesa di malattia.

Il grave provvedimento compromette anche la regolare erogazione dell'assistenza che, se il governo non prenderà urgenti misure nell'ambito della riforma sanitaria, potrebbe cessare completamente entro la fine del mese.

Un mare di bandiere rosse, decine e decine di migliaia di lavoratori, di donne, di giovani: così ieri sera a San Giovanni, per la chiusura della campagna elettorale del PCI a Roma. Hanno parlato, nella piazza, teatro delle più grandi giornate di lotta dei comunisti e dei democratici, Longo, Berlinguer e Maurizio Ferrera. Entusiastamente, soprattutto, la presenza dei giovani. Erano giunti già due ore prima dell'apertura della manifestazione, con striscioni e una miriade di drappi rossi. «Giovane, la tua lotta, il tuo voto, per la pace, la libertà e il comunismo» era scritto su un grande cartello retto da decine di mani. Massiccio, poi, la partecipazione dei lavoratori delle fabbriche, degli edili, dei protagonisti dell'autunno, degli operai in lotta da mesi come quelli della Vegastampa che avevano finalizzato una striscione con su scritto «Sempre più avanti per una grande sinistra». Delle borgate e dai quartieri più lontani, con i pullman, era no giunta intera famiglie.

Sul palco, alle spalle degli oratori, campeggiava la scritta «Ora più che mai con i comunisti». I canti di Bandiera rossa riecheggiavano nella piazza quando sul palco, accolti da un interminabile e caloroso applauso, sono apparsi i dirigenti comunisti. I giovani della FGCI domandarono a Longo la gloriosa bandiera del 1921 del circolo giovanile di Civitavecchia. Poi il compagno Vitali annunciò il successo conseguito nel lottaggio: i comunisti romani hanno superato di 4500 gli iscritti al partito alla stessa data dell'anno scorso; la FGCI ha già raggiunto il 100 per cento.

Il compagno Maurizio Ferrera, capoluogo del PCI per il Lazio, aprì quindi la manifestazione sottolineando l'importanza di una forte presenza comunista nei costituenti consigli regionali, perché le Regioni diventino strumenti di rinnovamento del Paese. I lavoratori romani dovranno essere uniti nel voto come lo sono nelle lotte, ed esprimere questa volontà rifiutando la



L'aviatore

LA CONFERENZA stampa del presidente del Consiglio, tenuta giovedì sera in TV, a «Tribuna elettorale», dall'on. Rumor, si può considerare divisa in due parti: la prima in cui (forse per effetto della sorte) l'interlocutore ha risposto alle domande dei comunisti di destra, e la seconda in cui è stata la volta, almeno prevalentemente, dei giornalisti di sinistra. Si sono visti, insomma, due Rumor, scetticamente differenziati, perché il nostro presidente non ha, prima ancora che il cinto, la vocazione, perché, in tanta tenerezza, si è lasciato possedere dall'autentica e del concreto. Sentite come lo ha descritto il suo apologo nella «Osservatore della settimana» del 12 aprile: «Mariano Rumor è un presidente aviatore. Aveva subito che oggi, nella terminologia corrente, viene chiamato aviatore anche colui che pilota l'aeroplano mentre aviatore è anche colui che nuota in acqua». Questo, se è venuto, è un ritratto perfetto del centro sinistra pilotato dall'on. Rumor se ce lo consente, senza grazia, comicità, mi ricordo alla sua signora. Fortebraccie

(Segue a pagina 2)



Alla Stazione Termini di Roma, un emigrato alza tre piccole bandiere rosse per esprimere la decisione sua e dei suoi compagni di votare comunista

Responsabile proposta del sindacato unitario della scuola

CGIL: rinviare gli scrutini

Il nuovo incontro con il ministro della P.I. si svolgerà martedì mentre gli scrutini dovrebbero iniziare giovedì - Sono necessari almeno due giorni di tempo per approfondire tutti i problemi aperti - Confermato da tutti i sindacati il blocco delle operazioni di fine anno scolastico - Negative posizioni del governo - Ieri conferenza stampa nella sede della CGIL.

Statali

Nessun privilegio va concesso ai superburocrati

Ferma presa di posizione della CGIL - Il rinnovamento dell'apparato amministrativo presupposto per le riforme

La segreteria della Cgil nell'immensa della discussione alla Camera delle modifiche alla legge 18 marzo 1968 n. 249 sul riordinamento degli uffici centrali e periferici delle amministrazioni dello Stato e sul riassetto delle carriere e delle retribuzioni di tutti i dipendenti statali, ha ancora una volta l'estrema garanzia delle conseguenze che si verificherebbero qualora si desse attuazione al provvedimento economico aggiuntivo previsto per il personale della pubblica amministrazione.

«Certo ottimismo per gli scrutini» è questa l'opinione di chi ha considerato la stampa di domenica 1 giugno di ieri, passata dopo i concorsi di ammissione della scuola, nel tentativo evidente di mettere in luce le «buone disposizioni» del governo.

«Certo la lotta di tutti i lavoratori della scuola, quanto a noi, è stata una lotta di difesa sulla non licenziabilità dei professori fuori ruolo che sono ben 150 mila, accoglie in parte una rivendicazione vecchia di anni. E non è nemmeno un grande merito del governo. Il che è un fatto che si chiama è — secondo noi — un dovere della pubblica amministrazione quello di non licenziare insegnanti dopo anni di lavoro perché è inammissibile che esistano, come ci sono stati fino ad ora dei veri e propri contratti a termine VI e da dire fra l'altro che anche questo detto legge — come è stato fatto rilevare in una nota del segretario generale della scuola CGIL, Aldo Bondini — nel corso di una conferenza stampa — e fortemente il tentativo perché si non licenziabilità sia solo per gli insegnanti che quest'anno hanno avuto l'incarico a tempo indeterminato. Per quelli che lo avranno il prossimo anno invece il criterio di non licenziabilità non sarà applicabile. E questo è un tentativo, come ha affermato Bondini di dividere la categoria bettono da una vecchia strada per togliere potere contrattuale ai lavoratori della scuola.

Ma a parte questo decreto legislativo sul problema, dal punto di vista giuridico, il tentativo, alla immisione nei ruoli alla fine degli anni 70, 75 nella media superiore e inferiore, non è stato un tentativo. E questo è un tentativo, come ha affermato Bondini di dividere la categoria bettono da una vecchia strada per togliere potere contrattuale ai lavoratori della scuola.

«Un altro aspetto dell'aver tenuti il governo dice che non ci sono disponibilità finanziarie sufficienti. A parte il fatto di venir meno in questo momento ed alla fine di del personale insegnante».

«Un primo giudizio quindi non può che essere negativo. Infine — questa è una precisa richiesta del sindacato CGIL — è inammissibile che dalla trattativa come è accaduto per l'incarico di mezzogiorno restino fuori le organizzazioni sindacali dei mezzogiorni. I problemi di fondo sono simili e devono essere discussi globalmente. Bondini ha affermato che la CGIL avanza a questo proposito precisa richiesta perché la trattativa del nuovo anno non avvenga in condizioni di inferiorità rispetto alle condizioni elementari.

«Un ultimo aspetto dell'aver tenuti il governo dice che non ci sono disponibilità finanziarie sufficienti. A parte il fatto di venir meno in questo momento ed alla fine di del personale insegnante».

«Un primo giudizio quindi non può che essere negativo. Infine — questa è una precisa richiesta del sindacato CGIL — è inammissibile che dalla trattativa come è accaduto per l'incarico di mezzogiorno restino fuori le organizzazioni sindacali dei mezzogiorni. I problemi di fondo sono simili e devono essere discussi globalmente. Bondini ha affermato che la CGIL avanza a questo proposito precisa richiesta perché la trattativa del nuovo anno non avvenga in condizioni di inferiorità rispetto alle condizioni elementari.

«Un altro aspetto dell'aver tenuti il governo dice che non ci sono disponibilità finanziarie sufficienti. A parte il fatto di venir meno in questo momento ed alla fine di del personale insegnante».

«Un primo giudizio quindi non può che essere negativo. Infine — questa è una precisa richiesta del sindacato CGIL — è inammissibile che dalla trattativa come è accaduto per l'incarico di mezzogiorno restino fuori le organizzazioni sindacali dei mezzogiorni. I problemi di fondo sono simili e devono essere discussi globalmente. Bondini ha affermato che la CGIL avanza a questo proposito precisa richiesta perché la trattativa del nuovo anno non avvenga in condizioni di inferiorità rispetto alle condizioni elementari.

«Un ultimo aspetto dell'aver tenuti il governo dice che non ci sono disponibilità finanziarie sufficienti. A parte il fatto di venir meno in questo momento ed alla fine di del personale insegnante».

«Un primo giudizio quindi non può che essere negativo. Infine — questa è una precisa richiesta del sindacato CGIL — è inammissibile che dalla trattativa come è accaduto per l'incarico di mezzogiorno restino fuori le organizzazioni sindacali dei mezzogiorni. I problemi di fondo sono simili e devono essere discussi globalmente. Bondini ha affermato che la CGIL avanza a questo proposito precisa richiesta perché la trattativa del nuovo anno non avvenga in condizioni di inferiorità rispetto alle condizioni elementari.

«Un ultimo aspetto dell'aver tenuti il governo dice che non ci sono disponibilità finanziarie sufficienti. A parte il fatto di venir meno in questo momento ed alla fine di del personale insegnante».

«Un primo giudizio quindi non può che essere negativo. Infine — questa è una precisa richiesta del sindacato CGIL — è inammissibile che dalla trattativa come è accaduto per l'incarico di mezzogiorno restino fuori le organizzazioni sindacali dei mezzogiorni. I problemi di fondo sono simili e devono essere discussi globalmente. Bondini ha affermato che la CGIL avanza a questo proposito precisa richiesta perché la trattativa del nuovo anno non avvenga in condizioni di inferiorità rispetto alle condizioni elementari.

«Un ultimo aspetto dell'aver tenuti il governo dice che non ci sono disponibilità finanziarie sufficienti. A parte il fatto di venir meno in questo momento ed alla fine di del personale insegnante».

«Un primo giudizio quindi non può che essere negativo. Infine — questa è una precisa richiesta del sindacato CGIL — è inammissibile che dalla trattativa come è accaduto per l'incarico di mezzogiorno restino fuori le organizzazioni sindacali dei mezzogiorni. I problemi di fondo sono simili e devono essere discussi globalmente. Bondini ha affermato che la CGIL avanza a questo proposito precisa richiesta perché la trattativa del nuovo anno non avvenga in condizioni di inferiorità rispetto alle condizioni elementari.

«Un ultimo aspetto dell'aver tenuti il governo dice che non ci sono disponibilità finanziarie sufficienti. A parte il fatto di venir meno in questo momento ed alla fine di del personale insegnante».

«Un primo giudizio quindi non può che essere negativo. Infine — questa è una precisa richiesta del sindacato CGIL — è inammissibile che dalla trattativa come è accaduto per l'incarico di mezzogiorno restino fuori le organizzazioni sindacali dei mezzogiorni. I problemi di fondo sono simili e devono essere discussi globalmente. Bondini ha affermato che la CGIL avanza a questo proposito precisa richiesta perché la trattativa del nuovo anno non avvenga in condizioni di inferiorità rispetto alle condizioni elementari.

«Un ultimo aspetto dell'aver tenuti il governo dice che non ci sono disponibilità finanziarie sufficienti. A parte il fatto di venir meno in questo momento ed alla fine di del personale insegnante».

«Un primo giudizio quindi non può che essere negativo. Infine — questa è una precisa richiesta del sindacato CGIL — è inammissibile che dalla trattativa come è accaduto per l'incarico di mezzogiorno restino fuori le organizzazioni sindacali dei mezzogiorni. I problemi di fondo sono simili e devono essere discussi globalmente. Bondini ha affermato che la CGIL avanza a questo proposito precisa richiesta perché la trattativa del nuovo anno non avvenga in condizioni di inferiorità rispetto alle condizioni elementari.

«Un ultimo aspetto dell'aver tenuti il governo dice che non ci sono disponibilità finanziarie sufficienti. A parte il fatto di venir meno in questo momento ed alla fine di del personale insegnante».

«Un primo giudizio quindi non può che essere negativo. Infine — questa è una precisa richiesta del sindacato CGIL — è inammissibile che dalla trattativa come è accaduto per l'incarico di mezzogiorno restino fuori le organizzazioni sindacali dei mezzogiorni. I problemi di fondo sono simili e devono essere discussi globalmente. Bondini ha affermato che la CGIL avanza a questo proposito precisa richiesta perché la trattativa del nuovo anno non avvenga in condizioni di inferiorità rispetto alle condizioni elementari.

Alla Conferenza internazionale del lavoro
Lama chiede l'allontanamento dei delegati del fascismo greco

Nostro servizio
GINARA 5.
Il compagno Lama segretario generale della Cgil che guida la delegazione dei lavoratori italiani alla conferenza internazionale del lavoro ha presentato a Ginevra una risoluzione che denuncia la violazione permanente delle libertà sindacali in Grecia. Egli chiede l'allontanamento immediato del delegato di partecipazione del delegato e dei suoi consiglieri (tutti nominati dal governo della giunta fascista).

Una commissione di inchiesta formata a Ginevra esamina tutte le richieste deposte contro il governo greco in seno all'organizzazione internazionale del lavoro. Aspettando il risultato di questa commissione, è importante affermare la risoluzione sostenuta dalle altre due centrali italiane la Cisl e l'Uil — non autorizzare i greci a partecipare alla conferenza di Ginevra e a quella di Atene e della sua polizia che esercita in controllo costante sui sindacati a partecipare ai lavori di un'organizzazione che per il momento è in fase di costituzione di quello di difendere gli interessi dei lavoratori.

Il compagno Lama invita nella sua risoluzione il greco concesso a libertà di espressione e di iniziativa sindacale e di sciopero senza necessità del 1967 e di abrogare i decreti legge 1985 e 1986 a sopprimere gli art. 10 e 11 della Costituzione e a consentire la libertà costituzionale di fondazione.

La dirigente dell'opera Maria Giacomini del Fronte operaio anticapitalista ha fatto parte di una commissione di inchiesta documentata di un volume dossier contro la repressione di quella sindacale e di legalizzazione della polizia di Ginevra.

Per quanto riguarda le libertà sindacali e le libertà di lavoro dei lavoratori spagnoli i delegati dei lavoratori di numerose nazioni hanno deciso di emettere in un'unica risoluzione la richiesta che il governo spagnolo non sia presente in un primo tempo dal delegato del Belgio dai delegati della Francia e dell'Unione Sovietica e infine di quelli dell'Australia della Svezia della Repubblica Federale tedesca e del Canada.

Una delle punti forse più importanti all'ordine del giorno di questa conferenza è il problema delle libertà sindacali e delle loro relazioni con le libertà civili e democratiche.

Insieme al compagno Lama i delegati italiani e comunisti della compagnia Maria Montanari da Amaro segretario della Cgil e Fabrizio Ruffini responsabile dell'ufficio internazionale della Cgil hanno sottolineato il ruolo nazionale dell'Uil e del Ruffini.

Arrivano ai paesi d'origine, dopo il lungo viaggio dall'Europa centrale

SCHEDA ROSSA DEGLI EMIGRATI

Scendono nelle stazioni, accolti con calore dai dirigenti e attivisti del PCI - Mille esperienze, spesso dolorose, ed una sola conclusione: bisogna rafforzare i comunisti - Hanno preso i buoni della DC e del PSU come una piccola rivale sui sacrifici che una politica antipopolare ha loro imposto per tanti anni - Fiducia dei giovani

A Napoli e Palermo

Due operai perdono la vita mentre lavorano

NAPOLI 5.
Alle 6.10 di questa mattina nello stabilimento Italcantieri di Castellammare di Stabia un operaio di 37 anni Enrico Beloguardo è stato ucciso sul colpo da una tavola di legno piccata da un ponte proprio mentre lui passava. La tavola gli ha frantumato la testa cadendo dall'altezza di 10 metri. Per Enrico Beloguardo trasferito dalla provincia di Taormina a Castellammare in comodato d'uso l'affittamento dei lavori per il varo della motonave «Capriolo» dell'armatore Lauri fissato per domani è stato vano ogni tentativo di salvataggio.

Dalla nostra redazione

CAGLIARI 5.
«Votiamo rosso vogliamo comunista. E non solo noi, ma anche le nostre mogli, i nostri parenti, i nostri amici. Siamo tornati per procurare molti voti al partito dei lavoratori».

Riuniti ad Ariccia i sindacati internazionali del commercio

Si è riunito alla sede della Scuola della Cgil di Ariccia dal 2 al 5 giugno il Comitato Amministrativo dell'Unione Internazionale dei Sindacati (UIS) dei lavoratori del commercio.

«Idee chiare» e spaghetti

«Idee chiare» e spaghetti. Si è riunito alla sede della Scuola della Cgil di Ariccia dal 2 al 5 giugno il Comitato Amministrativo dell'Unione Internazionale dei Sindacati (UIS) dei lavoratori del commercio.

Minacce di licenziamento nelle fabbriche della seta

MILANO 5.
Le delegazioni nazionaliste e federaliste hanno presentato alla Camera una proposta di legge che prevede un sensibile riduzione della manodopera. I rappresentanti aziendali hanno esordito con un comunicato in cui si è detto che il momento non è stato ancora maturato per il licenziamento delle aziende a rischio.

ENTI LOCALI

«Idee chiare» e spaghetti. Si è riunito alla sede della Scuola della Cgil di Ariccia dal 2 al 5 giugno il Comitato Amministrativo dell'Unione Internazionale dei Sindacati (UIS) dei lavoratori del commercio.

Riassetto in pericolo

Una grave circolare del Ministero degli interni. Il ministro degli interni ha inviato una circolare che con tradisce come esistono in un'azienda le tre categorie di lavoratori: i dipendenti, i lavoratori a tempo e i lavoratori a contratto.

LA TRAGEDIA DEL PERU'

Danno fuoco a corpi e rovine per salvare chi sopravvive

Alle fiamme intere città per contrastare la minaccia delle epidemie - I racconti dei superstiti profughi a piedi dalle zone disastrose

LIMA 5 Una notizia allucinante da un senso della situazione appa... Le autorità hanno deciso di dare alle fiamme città e villaggi colpiti dal sisma...



CHIMBOTE - Desolazione e distruzione sono oggi il panorama di Chimbote, appena sei giorni fa uno dei più bei porti peruviani. E' una delle poche città che i soccorsi abbiano già raggiunto. La attraversano gli indios profughi dalle zone montane dove i disastri sono stati ancora più immani e atroci



Lettere all'Unità

Temono il voto rosso dei militari

Cano direttore Siamo un gruppo di militari della III Brigata Artiglieria di stanza a Cuzco...

VALLE DEL BELICE: chiedono di prestare servizio civile nei loro paesi distrutti

IN GALERA I TERREMOTATI CONTRO LA LEVA

Tre giovani arrestati e quattro fermati, sono stati denunciati per istigazione a delinquere - Il ministro della Difesa si era impegnato a tener conto delle richieste - Assalto di fascisti a liberali alla sede del comitato, una tenda nella piazza di Partanna - Subito dopo, il massiccio intervento della polizia

Il dirottatore voleva 62 miliardi



WASHINGTON, 5 Per vendicarsi del ministro del Tesoro che lo ha fatto in modo sbagliato, Arthur Barkley, di 47 anni, e di un altro uomo, Billy Williams, di 35 anni, ha chiesto per il riscatto di oltre 62 miliardi di lire per consegnare vivi i 51 passeggeri e i sei uomini dell'equipaggio...

VALLE DEL BELICE 5 Tre animatori delle iniziative anti leva dei giovani terremotati scelgono il segretario del Centro studi e iniziano la Valle del Belice...

Volo regolare dell'astronave

Borsch caldo come a casa nella Soyuz 9

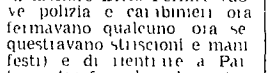
La giornata di lavoro dell'equipaggio della Soyuz 9 è voluta lunedì intorno alla Terra, dura 18 ore. Dalla esperienza dei voli e apparati che fanno parte dell'equipaggio...

Anche l'aspirapolvere

Il volo che Nikolajev e Sevast'janov stanno compiendo nello spazio è in sostanza una missione di servizio nel cosmo. I progettisti hanno dedicato questa volta particolari attenzioni ai problemi del servizio cosmico...

Si appella a questori amici: «Dite che non sono mafioso»

Dalla nostra redazione PALERMO, 2 Per evitare i continui (lo si accusa di essere un boss del cemento)...



di nuovo Mentre i passeggeri scendevano a precipizio dalle uscite di sicurezza, sono saliti a bordo alcuni poliziotti e ne è nata una sparatoria. Il comandante dell'aereo è rimasto ferito non gravemente e il dirottatore è stato finalmente catturato.

Ecco perché non voterò scheda bianca

Cano direttore Sono un giovane che lavora e studia. Sono al primo anno di università. Non sono iscritto al PCI...

Il compagno Lo Turco in TV

Cano direttore Visto che alcuni giornali di sinistra mettono in discussione il fatto che il compagno Lo Turco sia stato in televisione...

g. f. p.



Una raccolta poetica di Alba De Cespedes

«Le ragazze di maggio»

Da lettrici di riviste femminili a protagoniste della vicenda rivoluzionaria durante la primavera dell'anno 1968

Sul «maggio francese» si interrogano a ripetizione studiosi di scienze umane e di dottrine politiche. Non ancora sono intervenuti i poeti. A colpo d'occhio la circostanza potrebbe apparire bizzarra. Come mai un movimento che ha avuto come motto «l'immaginazione al potere» non sollecita non mette in movimento l'immaginazione poetica? L'immagine rivoluzionaria di una società nuova retta da rapporti fraterni è poi venuta dalle leggi della parità nella discussione e nella ribellione contro la violenza autoritaria e contro lo sfruttamento borghese e in realtà per se stessa una metafora «poetica»? E vero anche che il maggio '68 è diventato per alcuni una illusione giovanile e per altri un'ipotesi sorta dalle contraddizioni sempre più acute del nostro tempo.

In tutti i casi — metafora o ipotesi o ipotesi di un prevedibile futuro — si resta nel quadro di una cultura chiusa nel pubblico abituale — quella che viene detto «borghese» — per cui anche gli scrittori del maggio hanno avuto un moroso assemblee del «maggio» mostrano distacco o scarsa memoria.

Alba De Cespedes ce ne riporta invece il ricordo in una serie di istantanee comprese nel suo libro *Le ragazze di maggio*, raccolta poetica scritta due anni fa direttamente in francese e della quale la stessa scrittrice ha curato ora l'edizione italiana (L'Espresso). Il testo originale è in francese (ed. Mondadori pp. 197 L. 700). Sono pagine composte sotto l'urgenza dei fatti. La De Cespedes lavorava a un suo romanzo quando le esplosioni, gli urli, gli strepiti del Quartiere latino la strapparono alla dimensione chiusa e soggettiva del lavoro letterario, richiamandola all'obiettività di un fatto che mordeva su convenzioni e abitudini trasognate della vita d'ogni giorno «uscivo» essa scrive, «mi ricavo alla Sorbona, al l'Odéon, assistivo ai dibattiti, alle riunioni. Incontravo i giovani rivoluzionari, li interrogavo, li spiacevo a parlare. Più loquaci, le ragazze diventavano ai miei occhi le protagoniste di quella rivolta che fu il primo segno spontaneo e inequivocabile della lotta «che

Un libro di Hamilton Gibb che ci aiuta a capire la funzione della religione nel mondo arabo

Come e perchè l'Islam è in espansione

Lotta anticoloniale e religiosità popolare. Non si possono valutare giustamente la nascita e lo sviluppo di paesi arabi moderni di esperienza rivoluzionaria senza un'analisi serena e oggettiva della religione musulmana che, ignorata e disprezzata dal pubblico europeo per secoli, è solida e fiorente sull'altra sponda del Mediterraneo

Se avesse ragione l'illustre arabista Francesco Gabrieli (in sintesi anche l'Islam come è peggio della Chiesa cattolica e nei guai e vacilla sfendendosi ad adattarsi «alla civiltà occidentale con le sue prodigiose conquiste tecniche e le materistiche o nichilistiche dottrine» basti pensare a quanto va accadendo ai nostri giorni in talune parti del mondo musulmano. La Libia ha visto la recente ri-

voluzione panarabica sparzar via ogni resistenza della più illustre tradizione islamica locale, la *Senussia*, se insomma la religione musulmana fosse non diciamo in rapida via di estinzione ma anche semplicemente in crisi di lento regresso non ci sarebbe motivo di considerare la cura del libro di Hamilton Gibb (*L'Islamismo una introduzione storica* il Mulino Bologna pp. 285 L. 4.000).

Ma il prof. Gabrieli ha torto. Ha torto innanzitutto nel caso della Libia dove personalmente abbiamo constatato che i giovani repubblicani di posto il te che era anche il «papa» della *Senussia* hanno subito applicato con eccezionale rigore puritano uno dei più noti precetti coranici: la proibizione di bere al cool sotto qualsiasi forma. Ma ha torto anche nel caso di altri paesi come l'Algeria dove lo sforzo per diventare nazione nel corso della lotta anticoloniale ha «stranamente» rinvigorito anche la religiosità al livello popolare (Franz Fanon del resto) l'aveva intuito e indicato con acutezza nel primo capitolo di *La via della rivoluzione algeriene*, o, per prendere un esempio del tutto opposto, come in Indonesia dove l'Islam è stato impiegato dalla reazione e dall'imperialismo come strumento purtroppo assai efficace di lotta a morte contro i progressisti e i comunisti.

In realtà senza voler negare i complessi problemi di adattamento dell'Islam al mondo moderno ci sembra si possa osservare in questa religione una capacità di resistenza e di espansione di cui è comunemente di studio al tanto. Resistenza per esempio, in Luichia dove passa la tempesta della rivoluzione laica di Ataturk, ha ricoperto un posto fin troppo importante nella vita spirituale di tutta la comunità rurale. La resistenza espansione nell'Africa al di là del Sahara dove converte i pagani e contrasta validamente il cristianesimo, e in Eritrea dove fornisce alla sanguinosa guerriglia contro l'impero etiopico un motivo ideale decisivo accanto a quello panarabico (dove se non nella scuola coranica può lo eretico musulmano che si sente l'arabo mandare i suoi figli ad abitarci?).

Ma basta con gli esempi. Li abbiamo evocati solo per sottolineare che in un'area vastissima del cosiddetto «Terzo Mondo» con roppigni notevoli anche in Europa (Turchia europea, Jugoslavia, e negli Stati Uniti, esiste una forza spirituale che, in misura minore o maggiore, abbraccia influenza, orienta, stimola o frena, esalta o deprime mezzo miliardo di esseri umani e che questa forza spirituale si intreccia in modo complicato ma sempre intimo e stretto con uno dei movimenti di uomini e politici più rilevanti del nostro tempo: la rivoluzione araba di cui ci piace ora o no è parte non sempre secondaria.

Incompresa, ignorata o disprezzata dal grande pubblico europeo per molti secoli, la religione musulmana è sempre là solida e fiorente sull'altra sponda del Mediterraneo, non si può capire il comportamento di uomini come Bumedien Nasser o Reu sen ignorando i principi di una fede che è o è stata per oltre un millennio norma di vita pubblica e familiare per lo stragrande maggioranza degli arabi. Sobbrio senza lucido chiaro (anche se in molte pagine per forza di cose, non facile) il libro di Gibb ci aiuta a penetrare in un mondo che merita l'ispettore attenzione, riflessione, comprensione perché è già oggi e ancora più lo sarà nel futuro, parte integrante del nostro

Un volume di disegni per il «Satyricon»

Fellini «scarabocchia»

Federico A.C. dice il tutto in la copertina illustrata con quello che per sé può essere un appunto per il personaggio di Venetico che spiega che il volume contiene disegni per il *Satyricon* di Federico Fellini. L'altro poco importa che il vero corpus del libro sia il diario intimo della lavorazione del film scritto con totale devozione da Liliana Betti e che un'altra buona parte del volume si riserva alla prefazione anch'esse adeguatamente ammirata di Orsola Del Buono impegnata a spiegare come e perché grazie alla sua amicizia col regista sia nato il volume.

Quel che conta per la cronaca culturale è per la felicità del collezionista sono gli scarabocchi di Fellini (lo stesso autore fornisce una sua definizione giudiziosa: «disegni che ho fatto con i miei disegni di Fellini»). Questi disegni infatti richiamano di forza alla mente lo scarabocchio di questo *Satyricon* sembrano dire di no anche se qua e là — ovviamente — si avverte una mediazione del gusto e l'affinamento di una invenzione libera da più immediate esigenze editoriali.

Questi correttivi tuttavia non bastano tanto che la pubblicazione (non fosse tutto sommato per quel suo ingenuamente entusiasta della Betti) appare più il risultato di una moda editoriale che il frutto di una qualche esigenza di approfondimento della cultura contemporanea. Ammenoché naturalmente gli scarabocchi non vogliono essere soltanto un contributo alla ricerca della critica cinematografica nel qual caso si tuttavia non possiamo fare a meno di ricordare altri scarabocchi di altri registi gli appunti di Eisenstein per il *Neviski* ad esempio e scoprire che malgrado gli anni in soprappiù è in quei disegni che si trova un filo conduttore e che comunque ci collega alla cultura ed alla grafica contemporanea più significativa. Ma non è un caso infatti che Eisenstein registri sia davvero un genio artistico e rivoluzionario che segna un momento della nostra cultura.

Dario Natoli (Federico A.C. di Liliana Betti ed Milano Libri Lire 6000)



Nel western «Tiger»

Carmelo Bene pistolero monco

Il film sarà diretto da Roberto Loyola

In attesa di un altro film del casto di un individuo sulla collina di San Vittore regista Carlo Lizzani — Roberto Loyola produce il colpo di scena di Zuffi si chiama *La stessa con la regia Prudente stavolta ha me so in preventivo solo una ottantina di minuti. Il film si intitolerà *Ugei* il soggetto lo scritto io — dice il regista — la sceneggiatura è di Piero Panza e Carmelo Bene sarà l'indole di Ugei e un western classico il cui protagonista — Bene cioè — è un uomo crudele e violento. Per Loyola si contraddice e afferma che si tratta di un western di scena dei soldi ma sulla storia non vuole accendere, ma il *Facendosi tirare la calza* — come si vuol dire — anticipa solo che il protagonista avrà la barba a pezzi e capelli lunghi e ricorderà Gesù Cristo. Inoltre sarà monco e questo particolare è un personaggio che deve avere la mano pronta alla pistola da un luogo a noi sconosciuti per il pubblico.*

Carmelo Bene che partecipa alla produzione intende mettersi alla cassa e riscuote le insomnie i soldi — ammesso che il film abbia successo o commerciale — non di spiacimento nemmeno a lui che crede di essere oltre che un genio anche l'unico vero anticonformista.

TV-RADIO così oggi TV nazionale

- 10.00 Film (Per Pilemi e Romi e zone collegate)
- 12.30 Antologia di sapere (L'Uomo e la città sesta puntata)
- 13.00 Oggi le comiche
- 13.30 Telegiornale
- 15.30 Giro d'Italia (Anno della due inverni in tappa Rocca Pietore Dobbiaco)
- 17.00 Il Paese di Giocajò
- 17.30 Telegiornale
- 17.45 La TV dei ragazzi (Il pollice)
- 18.45 Sapere (I segreti degli animali terza puntata)
- 19.10 Malta crocevia del Mediterraneo (Documentario di Siro Marcellini testo di Lilli La Torre)
- 19.35 Tempo dello spirito
- 19.50 Telegiornale sport (Cronache italiane)
- 20.30 Telegiornale
- 21.00 Doppia copia (Puntata di cause dello spettacolo imperato su Albino Nasciese Ospite addio a Mina)
- 22.15 Quel villaggio chiamato Hollywood (La seconda puntata del servizio di Carlo Mazzanti e dedicata ai giovani registi del cinema americano in polemica con Hollywood)
- 23.15 Telegiornale
- 23.55 Dal Messico Uruguay Italia

TV secondo

- 21.00 Telegiornale
- 21.15 La fiera della vanità (Replica della sesta puntata del telefilm di Antonio Guzman)
- 22.30 Concerto (La banda dell'Atma dei Carabinieri esegue musica di Messiaen, Beethoven e Rossini. Dirige il maestro Domenico Lantini)

Radio 1°

- Giornale radio ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 20, 22, 6.30 Mattino musicale, 7.10 Taculino musicale, 7.30 Musica espresso, 7.45 Ieri al Parlamento, 8.30 Le canzoni del mattino, 9. Voi ed io, 12.10 Contrappunto, 12.30 Giorno per giorno, 12.24, 6 il mattino, 7.19 Musica all'Auditorium A, 15.14 Sono attendibili i dati di la boratorij, 15.20 Angolo musicale, 16 Sorolla radio, 16.30 Serio ma non troppo, 17.10 Gran varietà, 18.35 Italia che lavora, 19.30 Lunapark, 20.20 Jazz concerto, 21.05 La sera padrona, 22.20 Compositori italiani contemporanei.

Radio 2°

- Giornale radio ore 6.25, 7.30 8.30, 9.30 10.25, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.24, 6 il mattino, 7.19 Servizio speciale del Giornale radio sul Campionato mondiale di calcio 7.43 Bilardino a tempo di musica, 8.14 Musica espresso, 8.40 I protagonisti, 9 Per noi adulti, 9.40 Una commedia in tre atti, 10.15 Cantie Gian Pieretti, 10.35 Bello quattro, 12.35 Il calzone, 13.45 Quadrante 14 Come e perché, 14.05 Juice box, 15.03 Relax a 45 giri, 15.18 Chiostro, 16.30 Passaggio 15.55 Confronto, 16 Pomeridiana, 17.40 Musica in collaudato, 18.35 Aperitivo in musica, 19.03 Stasera siamo ospiti di 19.18 Servizio speciale del Giornale radio sul Campionato mondiale di calcio, 19.18 Musica, 21 Un disco per l'estate, 22.20 Musica leg giera.

Radio 3°

- Ore 10 Concerto di apertura, 12.20 Civiltà strumenti, 13 Intermezzo, 14.30 Lullà, 14.40 Musica fuori schema, 15 Notizie del Terzo, 18.30 Musica leggera, 19.1 Concerto, 19.55 I classici del jazz, 21 Il Giornale del jazz, 21.30 Orsa minima, 22.30 Rivoli della rivista.

Spoleto: il

«Teatro libero» fa causa

Il compianto Teatro Libero diretto da Paolo Bonaldi e Luca Ronconi (la folla cauta all'Arcadio di Spoleto) e il nuovo presidente Lucchetti che non ha visto la somma di 300.000 quale contributo pattuito per due spettacoli («L'untorevanti» e «La tragedia del vendicatore» — un po' di Spoleto in prima mano) il 22 febbraio e il 7 marzo.

le prime

Teatro Sorveglianza speciale

È stato un intanto di Gennaro quest'anno in edizione spagnola. Le sette alla Bassaglia di Spoleto, la cui direzione è di Luigi al Piccolo Roma ora al Sanguigno Sorveglianza speciale in edizione italiana. La «prima» parigina di Sorveglianza speciale e del 49 in apparenza si tratta del testo teatrale più autobiografico dello scrittore francese che si sia speso diversi elementi della sua esperienza di «libretto» ma in sostanza è un'opera di teatro. Il testo in due atti (attuale rappresentazione e recitato non sempre felicemente) è al di là della *franche di* per descrivere un quadro emblematico di un'epoca in cui la condizione calcistica dovrebbe finire il massimo di lucidità ed essenzialità. In una cella di isolamento tra detentori comuni. Occhioni, solitario e ucraino, una ragazza, che prende su di lui l'ombra di la ghigliottina Lafran e Maurice due malviventi di cui molto più modesto ambasciatore della casa di un'epoca, sta l'una di Occhioni in modo inebriato l'unico scapote e infine il secondo. Finché le frasi ammazza Maurice quasi per affermare con il delitto la sua personalità ed era un altro che nel tentativo di un'epoca e mezzogiorno e fatti. Ma Occhioni la respinge. Lui non ha mai visto una donna che sia stata colta dolosamente quando essa gli è caduta sulle spalle.



Elizabeth Taylor (nella foto) è stata ricoverata mercoledì sera nell'ospedale del Deserto di Palm Springs, in California, per essere sottoposta ad un intervento chirurgico. Un portavoce dell'ospedale non ha voluto precisare la natura e la gravità di questa operazione, ma ha detto che l'attrice «sta bene».

Le due prime serate del «Disco per l'estate»

L'Ufficio Stampa della Rai ha comunicato come si svolgono le due serate semestrali del «Disco per l'estate 1970» che saranno trasmesse dalla radio e dalla televisione il 11 e il 12 giugno in ripresa diretta da Saint Vincent Lodi. In uscita dei singoli cantanti nelle sequenze prestabilite per lo spettacolo è stato così organizzato: prima serata da Mario Zambetti, Annamaria Izzo, Mino Reitano, Angelica I. Nuovi Angeli, Piero Locca, Daniela Gagliardi, Tony Accia, Alessandra Caselli, Paganini, Garibaldi, seconda serata Gian Pieretti, Rossana Lambertucci, Michele Roddy, Milla, Nomadi, Pannofino, V. e Franco, Ombretta Belli, Renato del Profeta, Isabella Janzotti, Gino, La Gasca, Iddi, Ollari, Johnny Dorelli.

Non senso: omaggio a Lenin

Nel contenzioso della nascita di Lenno Lidoardo l'inchiesta ha voluto proporre un suo «omaggio di diamantologico» che non fosse una mera celebrazione assegnata al nome della Rivoluzione. Il risultato è stato un «Non senso omaggio a Lenin» realizzato dalla Compagnia «Il gruppo» uno spettacolo eretico ideato da Lidoardo e da Ignazio Iddoni, interpretato da Lidoardo, Milla, e da Anna Maria Roselli e dallo stesso Lidoardo.

Le attualità delle trasmissioni radio-televisive sul Radiocorriere-TV

«Intanto con Ven Silver protagonista del Settecento televisivo. L'estate televisiva si apre a Milano» — I belli del cinema di ieri in un'edizione televisiva di prosa programmatica. «Rai» prima nella «Rivista» di Rai il cinema radiotelevisivo del nuovo decennio di Giovanni Baccaro. E ora alcuni titoli di articoli apparsi nella rivista «Rivista» di Rai con il titolo «Il Settecento televisivo».

PALM SPRINGS, 5

L'attrice Elizabeth Taylor (nella foto) è stata ricoverata mercoledì sera nell'ospedale del Deserto di Palm Springs, in California, per essere sottoposta ad un intervento chirurgico. Un portavoce dell'ospedale non ha voluto precisare la natura e la gravità di questa operazione, ma ha detto che l'attrice «sta bene».

Elizabeth Taylor era stata

operata due settimane fa all'ospedale «Cedri del Libano» di Hollywood. Il suo segretario aveva detto che, dopo l'intervento chirurgico, l'attrice avrebbe trascorso qualche giorno a New York con il marito, Richard Burton, e si sarebbe poi recata in Europa.

«Disco per l'estate»

L'Ufficio Stampa della Rai ha comunicato come si svolgono le due serate semestrali del «Disco per l'estate 1970» che saranno trasmesse dalla radio e dalla televisione il 11 e il 12 giugno in ripresa diretta da Saint Vincent Lodi. In uscita dei singoli cantanti nelle sequenze prestabilite per lo spettacolo è stato così organizzato: prima serata da Mario Zambetti, Annamaria Izzo, Mino Reitano, Angelica I. Nuovi Angeli, Piero Locca, Daniela Gagliardi, Tony Accia, Alessandra Caselli, Paganini, Garibaldi, seconda serata Gian Pieretti, Rossana Lambertucci, Michele Roddy, Milla, Nomadi, Pannofino, V. e Franco, Ombretta Belli, Renato del Profeta, Isabella Janzotti, Gino, La Gasca, Iddi, Ollari, Johnny Dorelli.

Non senso: omaggio a Lenin

Nel contenzioso della nascita di Lenno Lidoardo l'inchiesta ha voluto proporre un suo «omaggio di diamantologico» che non fosse una mera celebrazione assegnata al nome della Rivoluzione. Il risultato è stato un «Non senso omaggio a Lenin» realizzato dalla Compagnia «Il gruppo» uno spettacolo eretico ideato da Lidoardo e da Ignazio Iddoni, interpretato da Lidoardo, Milla, e da Anna Maria Roselli e dallo stesso Lidoardo.

Le attualità delle trasmissioni radio-televisive sul Radiocorriere-TV

«Intanto con Ven Silver protagonista del Settecento televisivo. L'estate televisiva si apre a Milano» — I belli del cinema di ieri in un'edizione televisiva di prosa programmatica. «Rai» prima nella «Rivista» di Rai il cinema radiotelevisivo del nuovo decennio di Giovanni Baccaro. E ora alcuni titoli di articoli apparsi nella rivista «Rivista» di Rai con il titolo «Il Settecento televisivo».

Notizie

● È istituito presso il Ponte «un Fondo Pia Carera Leonetti» allo scopo di promuovere o commissionare ricerche e studi sul movimento operaio italiano particolarmente della regione toscana, dalle origini agli anni venti. Ne sono esecutori Federico Codignola, Enzo Enriquez Agnello, Giuseppe Favali, Alfonso Leonetti.

● Hanno sottoscritto contributi a favore del Fondo, al 30 aprile 1970: «Gli amici comunisti di Via» - Luciano Amadio - Maria Luisa Astaldi - Bruno Geronzi - Piero Bocchini - Lidia Campitelli - Rita Carati - Tristano Codignola - Amintore Fanfani - Jennie Galeotto Demoy - Gino Gregori - Daniele O. Lemmi - Alfonso Leonetti - Filippo Manzi - M. Iulio Mignolo - Agostino Mione - Stefania Spini - Teatara Stefanetti.

Michele Rago

Stasera (ore 23,55 in TV) l'incontro «clou» del secondo girone

ITALIA-URUGUAY: match che vale i «quarti»



RIVERA e VALCAREGGI al «golden boy», che protelava per la sua esclusione dalla rosa dei titolari, e stato promesso un posto in squadra contro l'Uruguay, ma, dopo la bella prova sostenuta da Mazzola nel match con la Svezia, trovarsi posto in squadra è un problema

IL PUNTO

1° GIRONE		3° GIRONE	
URSS - Messico	0-0	Inghilterra - Romania	1-0
Belgio - Cecoslovacchia	1-0	Russia - Cecoslovacchia	4-1
CLASSIFICA		CLASSIFICA	
Belgio	1 0 0 0 1 1	Russia	1 0 0 0 1 2
Messico	1 0 0 0 0 1	Inghilterra	1 0 0 0 1 2
URSS	1 0 0 0 0 0	Romania	1 0 0 0 0 1
URSS - Svezia	1 0 0 1 0 1	Cecoslovacchia	1 0 0 0 1 1
2° GIRONE		4° GIRONE	
Uruguay - Israele	2-0	Perù - Bulgaria	3-2
Italia - Svezia	1-0	Germania - Marocco	2-1
CLASSIFICA		CLASSIFICA	
Uruguay	1 1 0 0 2 2	Germania O	1 1 0 0 2 1
Italia	1 1 0 0 1 0	Perù	1 1 0 0 3 2
Svezia	1 0 0 1 0 1	Bulgaria	1 0 0 1 2 1
Israele	1 0 0 1 0 0	Marocco	1 0 0 1 1 2

TELEVISIONE

Ore 23,55-1,45 (programma nazionale) Telecronaca diretta di Italia Uruguay

Domani

Ore 12,13,25 (secondo programma) Sintesi di Belgio URSS, Cecoslovacchia Romania e Marocco Perù

Ore 17,18,30 (secondo programma) Replica della telecronaca di Italia Uruguay

Ore 19,55-21,45 (programma nazionale) Telecronaca diretta di Brasile Inghilterra

Per radio

Ore 23,55-1,45 (secondo programma) Radiocronaca diretta di Italia Uruguay con interventi per Belgio URSS, Cecoslovacchia Romania e Marocco Perù

Domani

Ore 20,55-21,45 (secondo programma) Radiocronaca diretta di Brasile Inghilterra con interventi per Israele Svezia, El Salvador Messico e Bulgaria RFT.

Poiché ad ambedue le squadre basta un pareggio si prevede una partita senza «veleno» - Tra gli azzurri Rosato stopper,

Giocherà Rivera?

Dal nostro inviato

PUEBLA 5

Achievato il risultato (positivo) e le critiche (assai meno) l'Italia si appresta a tornare in campo domani sera (ora di mezzanotte) per affrontare il secondo ostacolo ovvero la squadra uruguayana.

Si tratta di una partita che piace molto tempo fa faceva molto paura agli azzurri non tanto e non solo perché gli uruguayani sono insieme agli italiani ed ai brasiliani gli unici che hanno il «cervello» Coppa Rimet totalizzando la terza vittoria (si sa che tra il due e il tre c'è di mezzo il mare) quanto e sopra tutto perché le poche notizie trapelate sul conto della nazionale di Montevideo la dipingono in netto ascensione vicina allo standard della squadra dei tempi d'oro.

Poi a rimarcare la dose ci sta il fatto che il quale aveva informato gli azzurri che gli uruguayani stavano tramando non teneva i limiti della delinquenza pura e semplice, perché l'Uruguay ha una squadra che si chiama Rosato e che il controllo è stato scelto per Rivera (Lubnas) è una specie di «killer».

Senonché quasi a conferma di ciò che il «cervello» non è mai stato un fatto come viene detto che non bisogna mai di sperare fino all'ultimo la situazione si è notevolmente rasserenata negli ultimi giorni. Per questo l'Uruguay ha un capitano Rosato e Morales (due pilastri della squadra) uno il «cervello» del centro campo l'altro il regista della difesa.

Ed un po' anche perché nel frattempo l'Uruguay ha battuto Israele per 2 a 0 dimostrando di non essere affatto quel «mostro» che si teme e nel tempo stesso ponendo nella stessa ideale situazione di classifica dell'Italia cioè nella situazione nella quale un pareggio domani sarebbe sufficiente a qualificarsi per le semifinali.

All'Uruguay basterà poi battere la Svezia mentre all'Italia sarà sufficiente liquidare Israele ed il gioco sarà fatto. Per cui un pareggio ci presenti qui a Puebla prevedono per domani sera una partita senza veleno se non addirittura amichevole e di conseguenza un pareggio è un obiettivo che non si può trascurare.

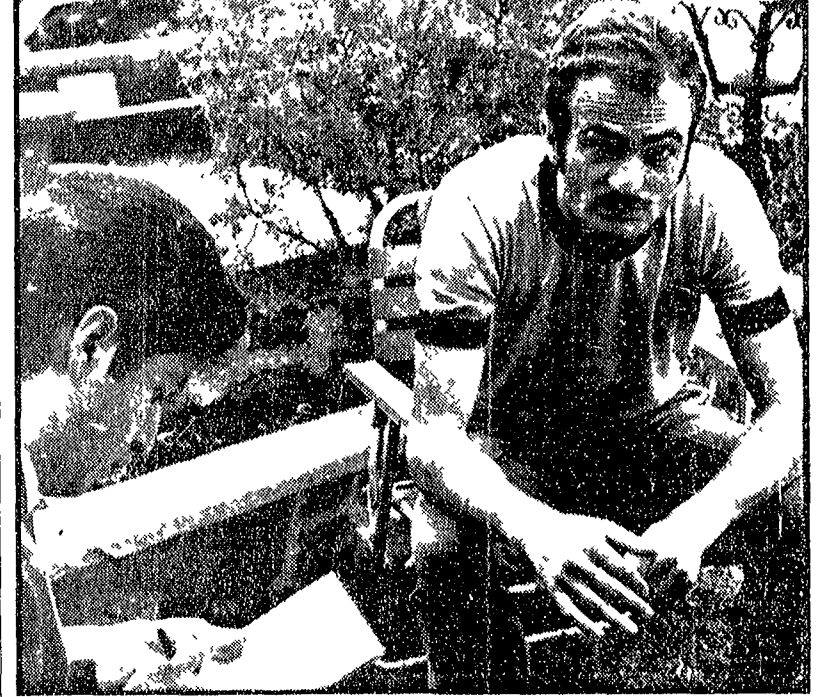
Ma attenzione, che proprio le partite in apparenza «facili» sono quelle che più spesso si rivelano più difficili da giocare. E se il tecnico abbia fatto il «pattino» il dubbio non scade dal fatto che a suo tempo l'Italia ha vinto una partita contro l'Uruguay. Ed è vero che il tecnico ha fatto il «pattino» ma il dubbio non scade dal fatto che a suo tempo l'Italia ha vinto una partita contro l'Uruguay.

Il fatto è che il tecnico ha fatto il «pattino» ma il dubbio non scade dal fatto che a suo tempo l'Italia ha vinto una partita contro l'Uruguay.

COSÌ IN CAMPO

ITALIA	URUGUAY
(1) Albertosi	1 Mazurkiewicz (1)
(2) Burgnich	2 Ubina (4)
(3) Facchetti	3 Anchetta (2)
(10) Bertini	4 Matos (3)
(5) Cera	5 Muica (6)
(8) Rosato	6 Montero-Castillo (5)
(13) Domenghini	7 Maneiro (10)
(15) Mazzola	8 Cubilla (7)
(20) Boninsegna	9 Zubia (19)
(16) De Sisti	10 Esparrago (9)
(11) Riva	11 Losada (21)

Sono a disposizione dell'Italia: Poletti (4), Ferrante (6), Puja (9), Zoff (12), Rivera (14), Vieri (17), Juliano (18), Gori (19), Furino (21), Prati (22). Per l'Uruguay disponibili Santos (12), Sandoval (13), Camera (14), Fontes (15), Caelano (16), Bareno (17), Gomez (18), Cortes (20), Corbo (22).



MAZZOLA intervistato da un giornalista

giro d'Italia

Oggi il Falzarego

«POKER» DI DANCELLI!

Crollato Ritter

Dal nostro inviato

MARMOLADA, 5

Merckx minaccia in partenza, spedisce all'assalto Zilioli che scappa per 130 chilometri, recupera la maglia rosa e crolla nel finale perché Gimondi in crociera a ferri e lavora come non aveva mai lavorato fino ad oggi, e la Marmolada sorride a Dancelli, scattista che dà la paga a Merckx e firma il quarto trionfo personale, il sesto della Molteni, tenendo conto dei due successi di Basso.

Una grande tappa su strada di altri tempi. Un «viva» a Dancelli, una stella di meno a Gimondi che ha spogliato da solo, senza l'ausilio di uno scudiero Merckx aveva Zilioli, e Dancelli s'è appoggiato a Vandenberghe, mentre la «vampiera bergamasca» ha tirato fuori le castagne dal fuoco con il coraggio del gladiatore.

E' stato Gimondi a cancellare i cinque minuti e rotti da Zilioli, un Gimondi protagonista di una rimonta spettacolare dalla Forcella Stauzan ad un tiro di scioppo dalla Marmolada. Gli altri, ovviamente, ne hanno approfittato, in primo luogo Merckx che ha vissuto di rendita e stasera conserva il primato con 5'14" su Gimondi 4'59" su Vandenberghe, 5'31" su Dancelli, 5'33" su Zilioli e 7'40" su Gosta Pellerson.

E' crollato Ritter in ritardo di 8'03" e precipitato Adorni (23 a 12'00") e il distacco di Vianelli è di 27'16". Cioè è dovuto alla fuga di Zilioli, ma soprattutto al poderoso recupero di Gimondi. Non per niente la media (32,507) è più alta di quella stabilita dalla tabella massima.

Ecco oggi Gimondi è stato grande, ha entusiasmato, oggi i suoi tifosi possono finalmente applaudirlo, oggi Felice merita di più, ma è mancata la squadra, uno Schiavon, un Hourbrechts, un Balmainon, gente spenta l'unico «vivo» (Panizza) è scomparso nella discesa del Talo D'Arpy (terza tappa) per colpa di una buca maledetta, e Merckx è troppo grande, troppo forte e anche un po' fortunato.

Gino Sala

Secondo Bitossi

«Cuore matto» staccato di 13" - Merckx quarti a 15" - Sfortunata fuga di Zilioli (primo sui tre colli) giunto a 40"

Dal nostro inviato

MARMOLADA 5

Il risultato del primo tappa (23 a 12'00") è il distacco di Vianelli è di 27'16". Cioè è dovuto alla fuga di Zilioli, ma soprattutto al poderoso recupero di Gimondi. Non per niente la media (32,507) è più alta di quella stabilita dalla tabella massima.

Ecco oggi Gimondi è stato grande, ha entusiasmato, oggi i suoi tifosi possono finalmente applaudirlo, oggi Felice merita di più, ma è mancata la squadra, uno Schiavon, un Hourbrechts, un Balmainon, gente spenta l'unico «vivo» (Panizza) è scomparso nella discesa del Talo D'Arpy (terza tappa) per colpa di una buca maledetta, e Merckx è troppo grande, troppo forte e anche un po' fortunato.

Gino Sala

totip

1° CORSA:	1 x
2° CORSA:	1
3° CORSA:	1 1 1
4° CORSA:	2 x 1
5° CORSA:	2 x
6° CORSA:	1 2

si cheiro delle vivande con 300 su gruppo di vantaggio di Zilioli e perciò anticipato e cioè la seconda volta (dopo di Rosati) molli i fili e si è acciuffato Zilioli e Pontoni. Ma il secondo s'è staccato di 13" su Ritter e di 15" su Merckx. Il primo scatto della fuga è stato fatto da Zilioli e Pontoni. Ma il secondo s'è staccato di 13" su Ritter e di 15" su Merckx. Il primo scatto della fuga è stato fatto da Zilioli e Pontoni.

Le altre tre partite di oggi

URSS-Belgio, Perù-Marocco e Romania-Cecoslovacchia

Dal nostro inviato

CITTA' DEL MESSICO, 5

E siamo al terzo turno di partite degli ottavi di finale. Sono in programma URSS-Belgio, Uruguay-Italia Romania-Cecoslovacchia Perù-Marocco.

Un tuno che può essere decisivo per qualche partita che è certamente indovinato per tutte le altre.

Cominciando da URSS-Belgio la squadra belga lega molti delle sue speranze a questa partita. Una certa Lopez vorrebbe che il Belgio jun fosse tutto sulla partita, col Messico squadra certamente meno forte di quella svedese ma i belgi sanno benissimo che la squadra di Lopez ha vantaggi di troppi fattori favorevoli in grado di annullare qualsiasi discorso tecnico.

Il Messico gioca in casa, col pubblico amico presiede il campo e guidato con simpatia dagli abili manager messicani assuefatti all'ambiente di casa, quella certa «logica di casa» non va sottovalutata. E se il Belgio è forte, è un giocatore il tutto per tutto contro l'URSS. Facendo leva su un fattore solo la durezza della difesa nel tentativo di impedire agli attaccanti, so viai ed di concludere a rete.

Tanto più che gli azzurri in questi ottavi, non sono proclivi in tal senso. Il Belgio la prova l'hanno già fatta e l'intero il più modesto F. Salvatori. Gli attaccanti salvadoriani d'attesa che in un'occasione si rivela vano appoggio qualche volta nel terzo tempo, vede un buon tentativo di difesa di 10 uomini.

Di fronte ad una difesa così di ferro, non si può che concludere che il Belgio è un'ottima squadra. E se il Belgio è forte, è un giocatore il tutto per tutto contro l'URSS. Facendo leva su un fattore solo la durezza della difesa nel tentativo di impedire agli attaccanti, so viai ed di concludere a rete.

Tanto più che gli azzurri in questi ottavi, non sono proclivi in tal senso. Il Belgio la prova l'hanno già fatta e l'intero il più modesto F. Salvatori. Gli attaccanti salvadoriani d'attesa che in un'occasione si rivela vano appoggio qualche volta nel terzo tempo, vede un buon tentativo di difesa di 10 uomini.

Intensa attività pugilistica

Griffith batte Bogs Oggi Del Papa-Peralta

COPINAGHIN 5

Lo statunitense Emilio Griffith, campione del mondo dei pesi medi, ha battuto il canadese europeo del peso medio, il belga Del Papa-Peralta, in un combattimento che ha visto Griffith vincere per KO al primo round.

Griffith ha battuto Bogs, un belga del peso medio, in un combattimento che ha visto Griffith vincere per KO al primo round.

Griffith ha battuto Bogs, un belga del peso medio, in un combattimento che ha visto Griffith vincere per KO al primo round.

DAL GIRO LA CURIOSITA' DEL GIORNO

CENTRO ARREDAMENTO MOBILI

FOLLI

Figli Comma ermano

ESPOSIZIONE VISIBILE ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

Ufficio ed esposit.: 20035 LISSUNUO Viale Martiri della Libertà 103

Telefono 059 41833

UN TOSSELLO ALLEGRO E SGOBBONE

MARMOLADA 5

Guarino Tosello è un ciclista che prende la vita a meno e qualcuno a tutta vita. Un po' prendo il 20. Un salutare e invece è uno che l'ha fatto e con i suoi «L'Uovo» dice - in gergo scherzoso - che il suo è un po' di regalo a chi gli ha abbinate i suoi quattro piattini.

Il «Giro» in cifre

L'ordine d'arrivo

1) DANCELLI in ore 5:12:17 alla media di 32,507. 2) Bitossi in ore 5:14:10. 3) Merckx in ore 5:15:10. 4) Zilioli in ore 5:17:10. 5) Vandenberghe in ore 5:19:10. 6) Gosta Pellerson in ore 5:21:10. 7) Schiavon in ore 5:23:10. 8) Hourbrechts in ore 5:25:10. 9) Balmainon in ore 5:27:10. 10) Panizza in ore 5:29:10. 11) Schiavon in ore 5:31:10. 12) Hourbrechts in ore 5:33:10. 13) Balmainon in ore 5:35:10. 14) Panizza in ore 5:37:10. 15) Schiavon in ore 5:39:10. 16) Hourbrechts in ore 5:41:10. 17) Balmainon in ore 5:43:10. 18) Panizza in ore 5:45:10. 19) Schiavon in ore 5:47:10. 20) Hourbrechts in ore 5:49:10. 21) Balmainon in ore 5:51:10. 22) Panizza in ore 5:53:10. 23) Schiavon in ore 5:55:10. 24) Hourbrechts in ore 5:57:10. 25) Balmainon in ore 5:59:10. 26) Panizza in ore 6:01:10. 27) Schiavon in ore 6:03:10. 28) Hourbrechts in ore 6:05:10. 29) Balmainon in ore 6:07:10. 30) Panizza in ore 6:09:10.

Classifica generale

1) MERCKX in ore 8:12:17 alla media di 32,507. 2) Zilioli in ore 8:14:10. 3) Vandenberghe in ore 8:16:10. 4) Gosta Pellerson in ore 8:18:10. 5) Schiavon in ore 8:20:10. 6) Hourbrechts in ore 8:22:10. 7) Balmainon in ore 8:24:10. 8) Panizza in ore 8:26:10. 9) Schiavon in ore 8:28:10. 10) Hourbrechts in ore 8:30:10. 11) Balmainon in ore 8:32:10. 12) Panizza in ore 8:34:10. 13) Schiavon in ore 8:36:10. 14) Hourbrechts in ore 8:38:10. 15) Balmainon in ore 8:40:10. 16) Panizza in ore 8:42:10. 17) Schiavon in ore 8:44:10. 18) Hourbrechts in ore 8:46:10. 19) Balmainon in ore 8:48:10. 20) Panizza in ore 8:50:10. 21) Schiavon in ore 8:52:10. 22) Hourbrechts in ore 8:54:10. 23) Balmainon in ore 8:56:10. 24) Panizza in ore 8:58:10. 25) Schiavon in ore 9:00:10. 26) Hourbrechts in ore 9:02:10. 27) Balmainon in ore 9:04:10. 28) Panizza in ore 9:06:10. 29) Schiavon in ore 9:08:10. 30) Hourbrechts in ore 9:10:10.

LOTTERIA DI MONZA

OLTRE 1/2 MILIARDO DI PREMI

ULTIMI GIORNI

Le forze patriottiche all'attacco nel Vietnam e in Cambogia

Nuovi colpi contro gli aggressori USA

Sessanta basi americane e di Saigon sono state bombardate dalle artiglierie dell'FNL — In Cambogia, un'aspra battaglia si svolge intorno alla città di Set Bo, 15 chilometri a sud-est di Phnom Penh — I B-52 hanno compiuto cinque bombardamenti a tappeto sulle zone libere del Vietnam del Sud

Annunciato da Brandt

Bonn: ufficiale la trattativa con i sovietici

Violentissimo scontro con la DC

BOON 5. L'annuncio ufficiale del governo Brandt della sua disposizione a impegnarsi in negoziati con l'URSS al livello ministeriale per un trattato di rinuncia all'uso della forza non ha sciolto i piccoli politici che lo attendono a braccia aperte in particolare dopo l'accenno del ministro degli Esteri sovietico Gromiko all'atteggiamento "realistico" assunto dalla diplomazia tedesca occidentale.

Accusato i democristiani di invidia colossale con lo "estremismo pacifista" e cioè con il neo "marxismo" di cui fino a quel momento avevano tenuto un contegno ai limiti della provocazione. Hanno allora inscenato un'uscita di forza poco dopo poco sono stati costritti a fare marcia indietro e il furore della cancelleria che era all'ordine del giorno del dibattito è stato approvato anche se di stretta misura.

La stampa dedica oggi grandi titoli al tumulto sollevato che nulla di simile era mai accaduto al Bundestag, non pure alla vigilia di elezioni importanti come quelle che si terranno il 14 giugno nella Renania del nord Westfalia nella Bassa Sassonia e nella Saar. La DC si rievoleva cercando di impostare la campagna per queste elezioni come un plebiscito contro la politica di Brandt. In questo senso il comunicato di ieri assume un particolare significato.

Sotto la presidenza di Scheel sono cominciati infatti oggi i lavori del Consiglio dell'UEO (Unione europea occidentale) organismo di cui fanno parte tanto i paesi del MEU quanto la Gran Bretagna. Dopo quindici mesi di assenza la Francia parteciperà nuovamente ai lavori. Il vicepresidente irlandese O'Sullivan ha espresso il suo compiacimento per questo ritorno ed ha affermato che la UEO offre la sede adatta per una conciliazione la più ampia possibile delle posizioni sui problemi di politica estera di comune interesse.

Nel nord-est del Brasile

Contadini affamati assaltano i negozi

Frenesia della tortura: un bimbo di quattro mesi assassinato con scariche elettriche sotto gli occhi della madre

CITTA' DEL MESSICO 5. Informazioni provenienti dal Brasile riferiscono che i contadini del nord est si dotati all'incirca di una sacca di una siccità che ha aggredito le loro già precarie condizioni di vita assillano con sempre maggiore frequenza negozi e depositi di viveri mettendoli a sacco. Uno scontro di vaste proporzioni si è verificato nei giorni scorsi nel mercato centrale di Queravada una cittadina dello Stato di Ceara tra una folla di contadini e la polizia. Nella stessa

regione i contadini hanno dato alle fiamme un treno carico di prodotti alimentari e i soldati di scorta hanno fatto ricorso alle armi per disperdere gli effluvi della siccità. Si hanno presto scritte sulle stampi anche sulle severe idriche di grandi città comprese Rio de Janeiro. Il giornalista ed ex deputato brasiliano Marco Moreira Alves ha denunciato d'altra parte a Città del Messico che più di dodicimila prigionieri politici sono sottoposti alle più barbare torture nelle carceri del regime militare e che centinaia di loro sono morti per le sofferenze sofferte. Alves ha detto che sono provati più di cinquecento casi di incendi di torture inflitte a monache sacerdoti e bambini di ogni età donne e perfino bambini. La frenesia della tortura ha raggiunto tali estremi che un bimbo di quattro mesi è stato assassinato con scariche elettriche nei cuori di una madre. Dal 1968 in ogni sede emili pazzi hanno ucciso un miliardo di vite.

Un dispaccio dell'AP da San Paolo riferisce infine che un tribunale militare di Belo Horizonte ha condannato a morte un ex detenuto politico, il capitano Carlos Lima, uno dei più importanti leader della guerriglia in Brasile. La sentenza è stata pronunciata in un'aula di corteo di fronte a un pubblico di mille persone. Lima è stato condannato a morte per aver organizzato un'azione di guerriglia insieme a suo figlio e altri due uomini. Lima è stato condannato a morte per aver organizzato un'azione di guerriglia insieme a suo figlio e altri due uomini.

SAIGON 5. Fanto nel Vietnam del sud le forze patriottiche hanno moltiplicato nelle ultime ore i loro colpi contro gli invasori americani e i loro mercenari. Nel Vietnam del sud i patrioti hanno effettuato sessantotto bombardamenti di basi e capisaldi nemici. I comandi di Saigon parlano anche di una battaglia che ha opposto per due ore forze della 1a brigata del 25a divisione di fanteria americana e del FNL nella provincia di Tay Ninh novanta chilometri a nord ovest di Saigon. Gli americani ammettono di aver ucciso quattro morti e feriti.

Dal canto loro i combattenti vietnamiti ammettono oggi che attorno a Set Bo una quindicina di chilometri a sud-est di Phnom Penh si combatte ancora acerrimamente. Le forze aeree e una brigata di paracadutisti sono stati mandati dall'ospedale per sostenere i reparti impegnati nelle scorse settimane anche a Kompong Thom un'altitudine di ventimila abitanti sulla strada di Seim Ream il cui centro è nelle mani dei patrioti mentre Phnom Penh è capoluogo della provincia di Battambang. 20 chilometri a nord-est di Phnom Penh è sotto il completo controllo di questi ultimi. La zona del celebre tempio di Angkor nell'ovest è stata liberata.

I comandi di Saigon annunciano che la notte scorsa i B-52 hanno compiuto cinque missioni alle zone libere del Vietnam del sud due delle quali sulla provincia settentrionale di Quang Tri presso la zona smilitarizzata e alla frontiera con il Laos. Gli stessi comandi parlano di un consolidamento delle posizioni vietnamite in questo settore.

La radio del Fronte ha frattanto duramente commentato il discorso radio-televisionario di Nixon. Il presidente americano ha detto l'emittente del FNL che ancora una volta ha mostrato il suo volto bellico e minaccioso. Egli proclama continuamente di essere alla ricerca di una soluzione pacifica ma è chiaro che vuole invece una guerra totale. In termini analoghi si è espressa radio Hanoi.

WASHINGTON 5. Nel corso di una trasmissione televisiva il capo di stato maggiore generale Richard Goodell ha apertamente contraddetto il presidente Nixon per quanto riguarda il ritiro di truppe americane dal Vietnam del sud. A giudizio di Goodell il ritiro di contingenti americani non viene attualmente in discussione. Nixon ha promesso dal presidente per la primavera prossima sarebbe poco sicuro prima di prendere qualsiasi decisione. I maggiori aspetti di questa decisione sono stati di sapere che cosa faranno i Vietnam e i nord vietnamiti.

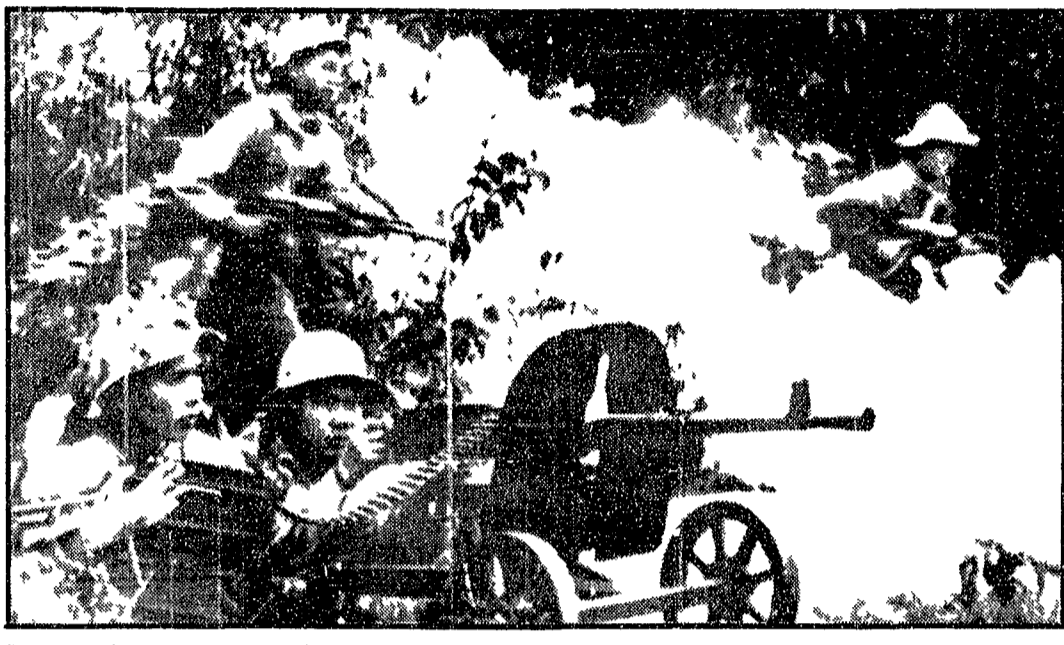
Dal canto suo il senatore Charles Goodell ha dichiarato che l'approvazione dello emendamento Church Cooper inteso a tagliare i fondi al presidente per l'uso di truppe americane in Cambogia dopo il 30 giugno e più che mai necessaria Goodell ha detto che voterà l'emendamento.

Anche il mondo degli affari continua a dar segni di involontarietà. La fiducia nella stabilità dell'economia americana viene attualmente sottoposta a dura prova le tendenze inflazionistiche continuano a preminere esigenze interne non viene attribuita la dovuta attenzione — ha dichiarato uno dei massimi industriali americani il presidente della società Dupont de Nemours & Co. Dopo aver sottolineato che la guerra nel Vietnam mina le basi della vita sociale politica ed economica degli Stati Uniti, McCord ha invocato la fine del impegno americano in Vietnam.

Il presidente del consiglio dei direttori della società International Business Machines Corporation Watson ha dichiarato che «la guerra nel Vietnam è oggi l'ostacolo più grande per il riavvicinamento tra l'economia americana e l'area un'irrimediabile danno alla società».

PARIGI 5. Il signor Nguyen Thi Binh ministro degli Esteri e capo della delegazione del governo rivoluzionario del Vietnam del sud ha annunciato di essere durante un ricevimento che lascia Parigi tra qualche giorno. La signora Binh non ha fornito altri particolari ma si è detto che la sua partenza è imminente e che essa visiterà diversi paesi europei ed asiatici prima di recarsi nel Vietnam. Alla sua partenza si sono presentati a Parigi il signor Binh ha risposto che il suo eventuale ritorno dipenderà dai risultati dei lavori della conferenza.

LE ISOLE TONGA sono diventate stato sovrano. Le isole Tonga sono diventate uno stato sovrano. Le isole Tonga sono diventate uno stato sovrano. Le isole Tonga sono diventate uno stato sovrano.



Partigiani all'attacco di una postazione americana

Nel terzo anniversario dell'aggressione israeliana del giugno '67

Manifestazioni e scioperi in Palestina

Dayan scatena la repressione: arresti, minacce, perquisizioni, blocchi stradali - Tre bombe esplodono, tre altre scoperte e disinnescate - L'AP prevede un'estate «calda» - Heykal rivela piani per la creazione di un attivo fronte orientale



I nuovi «ribelli» al Comune AMSTERDAM — Il partito «Brownie» erede del movimento «Provo», ha ottenuto cinque seggi nelle ultime elezioni comunali di Amsterdam. Nella foto i cinque candidati eletti al «Brownie» che raccolgono quasi esclusivamente le preferenze dei giovani, di scudono sulla linea politica immediata da portare avanti al consiglio comunale.

IL CAIRO 5. Scioperi e manifestazioni sono in corso in tutti i territori occupati dagli israeliani nel terzo anniversario dell'aggressione del 5 giugno 1967. Nella città di Gaza e nella «striscia» omroniana i movimenti per cento dei negozi sono chiusi e gli autobus e i tassi di proprietà in un piccolo numero. Anche le scuole sono chiuse. A Gerusalemme orientale i Raddah Nabus lo sciopero è quasi totale.

Tuttavia è ancora prematuro una valutazione precisa della limpidezza della risposta popolare all'appello diffuso da alcuni giorni fa dalle organizzazioni della Resistenza per che oggi è giorno di riposo per i musulmani. Lo sciopero comunque proseguirà domani.

Oltre all'azione pacifica vi sono stati alcuni atti dinamici. Nella città di Gaza tre bombe sono scoppiate stamane nella zona di Gaza uno presso il dispensario un altro sulla piazza del mercato. Il terzo presso il campo profughi di Gebelha.

Le autorità israeliane hanno preso spaurite misure per stroncare la protesta. Arresti preventivi di «sospetti» mi piace a Israele. I ribelli sono disinnescati. I documenti perquisiti di crisi e di auto mobili. Manifestazioni si sono svolte in tutte le capitali arabe. Al Cairo Nasser ha parlato di una soluzione pacifica.

Con il pretesto di proteggere una flotta peschereccia

Nave da guerra sud-coreana viola le acque della RDPC

Il battello è stato intercettato e catturato da due motovedette nord-coreane — Il clamoroso precedente della nave-spia USA «Pueblo»

SEUL 5. Una nave di guerra sud-coreana con a bordo ventimila tonnellate di munizioni è stata intercettata da due motovedette nord-coreane al largo della costa del Vietnam del sud. La nave è stata catturata e il suo equipaggio è stato trasferito a Pyongyang. La nave è stata intercettata da due motovedette nord-coreane al largo della costa del Vietnam del sud.

La nave è stata intercettata da due motovedette nord-coreane al largo della costa del Vietnam del sud. La nave è stata catturata e il suo equipaggio è stato trasferito a Pyongyang. La nave è stata intercettata da due motovedette nord-coreane al largo della costa del Vietnam del sud.

La nave è stata intercettata da due motovedette nord-coreane al largo della costa del Vietnam del sud. La nave è stata catturata e il suo equipaggio è stato trasferito a Pyongyang. La nave è stata intercettata da due motovedette nord-coreane al largo della costa del Vietnam del sud.

La nave è stata intercettata da due motovedette nord-coreane al largo della costa del Vietnam del sud. La nave è stata catturata e il suo equipaggio è stato trasferito a Pyongyang. La nave è stata intercettata da due motovedette nord-coreane al largo della costa del Vietnam del sud.

Quando l'ironia della storia ha avuto il posto che era a ragione le tre navi americane si sono trovate a navigare nel nord coreano. Le navi americane si sono trovate a navigare nel nord coreano. Le navi americane si sono trovate a navigare nel nord coreano.

Quando l'ironia della storia ha avuto il posto che era a ragione le tre navi americane si sono trovate a navigare nel nord coreano. Le navi americane si sono trovate a navigare nel nord coreano. Le navi americane si sono trovate a navigare nel nord coreano.

Quando l'ironia della storia ha avuto il posto che era a ragione le tre navi americane si sono trovate a navigare nel nord coreano. Le navi americane si sono trovate a navigare nel nord coreano. Le navi americane si sono trovate a navigare nel nord coreano.

Quando l'ironia della storia ha avuto il posto che era a ragione le tre navi americane si sono trovate a navigare nel nord coreano. Le navi americane si sono trovate a navigare nel nord coreano. Le navi americane si sono trovate a navigare nel nord coreano.

Argentina: sciopero generale a Cordoba

PC romeno e spagnolo per l'autonomia dei partiti

CORDOBA 5. La città di Cordoba in Argentina è stata teatro di un sciopero generale. I lavoratori hanno bloccato le attività produttive e i trasporti. Lo sciopero è stato organizzato dal sindacato generale della città. Lo sciopero è stato organizzato dal sindacato generale della città.

BUENOS AIRES 5. La rivista che il compagno Stalin ha fatto di compagno nel 1949 con il mio del compagno Nicolai Ceausescu «ha costituito un importante contributo alla causa dell'indipendenza e dell'autonomia dei partiti comunisti e operai in Romania». Lo sciopero è stato organizzato dal sindacato generale della città.

Il presidente finlandese Kekkonen visiterà l'URSS in luglio

MOSCA 5. Il Presidente finlandese Kekkonen compirà una visita ufficiale in URSS nella seconda metà di luglio. L'annuncio è stato fatto dal ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromiko.

Il presidente finlandese Kekkonen visiterà l'URSS in luglio

MOSCA 5. Il Presidente finlandese Kekkonen compirà una visita ufficiale in URSS nella seconda metà di luglio. L'annuncio è stato fatto dal ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromiko.

Il presidente finlandese Kekkonen visiterà l'URSS in luglio

MOSCA 5. Il Presidente finlandese Kekkonen compirà una visita ufficiale in URSS nella seconda metà di luglio. L'annuncio è stato fatto dal ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromiko.

Il presidente finlandese Kekkonen visiterà l'URSS in luglio

MOSCA 5. Il Presidente finlandese Kekkonen compirà una visita ufficiale in URSS nella seconda metà di luglio. L'annuncio è stato fatto dal ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromiko.

Il presidente finlandese Kekkonen visiterà l'URSS in luglio

MOSCA 5. Il Presidente finlandese Kekkonen compirà una visita ufficiale in URSS nella seconda metà di luglio. L'annuncio è stato fatto dal ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromiko.

Il presidente finlandese Kekkonen visiterà l'URSS in luglio

MOSCA 5. Il Presidente finlandese Kekkonen compirà una visita ufficiale in URSS nella seconda metà di luglio. L'annuncio è stato fatto dal ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromiko.